

SINDACI, GIUNTE e ASSESSORI dal 1983 al 1996

A Messina tra il Gennaio 1983 e il Dicembre 1996 si sono succedute **10** giunte di cui 9 formatesi secondo il precedente sistema elettorale e l'ultima nominata dal sindaco eletto direttamente dai cittadini. In queste 10 giunte si sono succeduti **4** sindaci:

Andò Antonio DC

Bonsignore Mario DC

Leonardi Salvatore DC

Providenti Franco Ulivo

Le leggi elettorali dei primi anni '90 determinarono dei cambiamenti nelle modalità elettive della classe dirigente dei comuni, modificando altresì radicalmente la logica di formazione delle giunte.

Per tutti gli anni '80 la nomina degli assessori era un fatto del tutto politico nel senso che si richiedeva una presenza in giunta, proporzionata al peso elettorale, di tutti i rappresentanti dei partiti che sostenevano il governo della città. I criteri quindi per ricoprire la carica di assessore erano prevalentemente legati alla appartenenza di un partito piuttosto che un altro; talvolta, addirittura la formazione di una nuova giunta si giustificava con l'esigenza di riequilibrare situazioni politiche che avevano subito cambiamenti sia fra i diversi partiti che all'interno di uno stesso partito .

L'introduzione dell'elezione diretta del Sindaco ha radicalmente modificato la logica di selezione degli amministratori. Il Sindaco eletto ha il potere di nominare direttamente, senza mediazione partitica, gli assessori che egli ritiene in possesso dei requisiti di professionalità e competenza necessari.

A Messina sia l'uno che l'altro sistema elettorale in questi 14 anni si sono sperimentati.

Le giunte dei sindaci Andò, Bonsignore, Leonardi sono state formate con il sistema elettorale previgente, il sindaco Providenti, invece, è stato eletto secondo le nuove regole. Quest'ultimo sindaco in carica dal 4 Luglio 1994 ha modificato 4 volte la composizione della giunta e la distribuzione delle deleghe, tuttavia non si possono considerare questi cambiamenti in un'ottica solo ed esclusivamente legata alle vicende politiche, ma devono considerarsi anche in relazione alle esigenze di miglioramento dell'azione di tutta la giunta comunale. **In questo senso le 4 giunte Providenti, così individuate per esigenze di ricerca, devono considerarsi come un'unica giunta e quindi i dati ad esse riferiti sono da ritenersi suscettibili di una lettura aggregata.**

In dettaglio si sono succedute le seguenti giunte:

N.	Partito	Sigla	Giunta	Data di inizio	Data di fine	Durata in giorni
1	DC	A3	ANDO' 3	21/07/80	05/10/83	1190
2	DC	A4	ANDO' 4	05/10/83	18/06/85	622
3	DC	A5	ANDO' 5	18/06/85	07/10/86	476
4	DC	A6	ANDO' 6	07/10/86	04/05/87	209
5	DC	B1	BONSIGNORE 1	04/05/87	03/07/90	1156

6	DC	B2	BONSIGNORE 2	03/07/90	25/09/92	815
7	DC	B3	BONSIGNORE 3	27/07/92	23/11/92	119
8	DC	B4	BONSIGNORE 4	23/11/92	26/06/93	215
9	DC	L	LEONARDI	27/06/93	3/07/94	371
10		P1	PROVIDENTI 1	04/07/94	19/03/95	258
11		P2	PROVIDENTI 2	20/03/95	18/01/96	304
12		P3	PROVIDENTI 3	19/01/96	10/07/96	173
13		P4	PROVIDENTI 4	11/07/96	31/12/96	173
				Durata media di permanenza		468

Con riferimento al lavoro di Cazzola (*Periferici Integrati*, Bologna, Il Mulino/Contemporanea, 1991, pp. 87 e ss) la città di Messina si colloca fra quei comuni "a basso tasso di stabilità di giunta" e ad "alto tasso di stabilità del personale politico": il tasso di permanenza media è del **67.4%**.

Composizione delle diverse giunte

[Andò](#) [Bonsignore](#) [Leonardi](#) [Providenti](#)

Le 10 giunte sono state composte complessivamente da 62 assessori, nelle 9 giunte elette prima della riforma elettorale per i comuni, (dalla giunta Andò 3 alla giunta Leonardi) i **49** assessori sono così suddivisi per partito:

partito	n. assessori	
DC	27	55.1%
PSI	11	22.4%
PLI	3	6.1%
PRI	3	6.1%
PSDI	1	2%
Esterni	4	8.2%
Totale	49	

Le prime **9** giunte erano così composte:

N.	Giunta	Composizione partitica
1	ANDO' 3	DC - PSI
2	ANDO' 4	DC - PSI - PSDI
3	ANDO' 5	DC - PSI - PLI - PRI

4	ANDO' 6	DC - PSI - PLI - PRI
5	BONSIGNORE 1	DC - PSI - PLI - PRI
6	BONSIGNORE 2	DC - PSI - PLI - PSDI
7	BONSIGNORE 3	DC - PSI - PLI - PSDI
8	BONSIGNORE 4	DC - PSI - PLI - PSDI
9	LEONARDI	DC - PSI - PSDI + ESTERNI

La prima giunta Providenti era composta da soggetti esterni alle logiche dei partiti, tuttavia le successive modifiche videro l'entrata in giunta di persone iscritte a partiti politici:

Riggio PPI

Mangiapane PDS

Queste nomine non corrisposero esclusivamente ad una logica di equilibri partitici: a tale proposito è sufficiente segnalare che i rispettivi partiti di appartenenza degli assessori si opposero almeno in una prima fase) alle suddette nomine.

La distribuzione dei partiti nelle prime 9 giunte è la seguente:

N.	Giunta	Distribuzione dei partiti - numero degli assessori (<i>corsivo</i>) e percentuale di distribuzione (grassetto)
1	ANDO' 3	8 (66.6%) DC - 4 (33.3%) PSI
2	ANDO' 4	8 (66.6%) DC - 3 (25%) PSI - 1 (8.3%) PSDI
3	ANDO' 5	7 (58.3%) DC - 3 (25%) PSI - 1 (8.3%) PLI - 1(8.3%) PRI
4	ANDO' 6	7 (58.3%) DC - 3 (25%) PSI - 1 (8.3%) PLI - 1(8.3%) PRI
5	BONSIGNORE 1	7 (58.3%) DC - 3 (25%) PSI - 1 (8.3%) PLI - 1(8.3%) PRI
6	BONSIGNORE 2	6 (50%) DC - 4 (33.3%) PSI - 1 (8.3%) PLI - 1 (8.3%) PSDI
7	BONSIGNORE 3	6 (50%) DC - 4 (33.3%) PSI - 1 (8.3%) PLI - 1 (8.3%) PSDI
8	BONSIGNORE 4	6 (50%) DC - 4 (33.3%) PSI - 1 (8.3%) PLI - 1 (8.3%) PSDI
9	LEONARDI	3 (25%) DC-2 (16.6%)PSI-1 (8.3%) PSDI - 4 (33.3%) esterni

Emerge con chiarezza il ruolo egemone svolto dalla Democrazia Cristiana in questi anni. Il ruolo di sindaco dal 1983 al 1993 è sempre stato affidato al partito che in città aveva in quegli anni un consenso superiore al 40% dei voti. Gli assessori della

DC erano presenti in una percentuale media del **53.6%** con punte del **66.6%** nelle prime due giunte Andò. Il secondo partito della città in quanto a consenso elettorale era in quegli anni il Partito Socialista Italiano a cui sempre è stato attribuito il vicesindaco, la presenza media del PSI in giunta è del **27.75%**.

Fra gli altri partiti il PLI ha partecipato nella composizione della giunta per 6 volte con una percentuale media di presenza del **8.3%**, il PSDI ha partecipato a 5 giunte con la stessa percentuale media di presenza, anche il PRI ha avuto la stessa percentuale di presenza ma partecipando soltanto a 3 giunte.

Altro dato significativo da sottolineare è circa la distribuzione delle deleghe ai singoli partiti componenti le giunte comunali. A questo proposito emerge come le deleghe più significative siano sempre state affidate alla DC o al PSI: la tabella che segue indica il ricambio interpartitico tra le deleghe maggiormente significative nelle giunte da Andò 3 a Leonardi:

Delega	Partiti	Ricambio	N.ro Assessori
Acquedotto	DC - PLI	medio - basso	3
Edilizia pubblica	DC	scarso	4
Lavori pubblici	DC	scarso	3
Igiene cittadina	DC - Esterno	medio - basso	5
Arredo urbano	DC - PSI	medio - basso	4

La Democrazia Cristiana ha ricoperto almeno una volta in una giunta le cinque deleghe maggiormente rilevanti con riferimento all'attività contrattuale, in particolare sempre assegnata ad assessori democristiani sono state le deleghe ai **lavori pubblici** e all'**edilizia pubblica** (periferici ed integrati p. 91).

Da evidenziare ancora è il dato relativo agli assessori che si sono avvicendati nelle diverse deleghe assessoriali. Con riferimento alle deleghe maggiormente significative è da segnalare una media pari a **3.8** assessori per delega: per ciascuna delega considerata si sono alternati quasi 4 assessori.